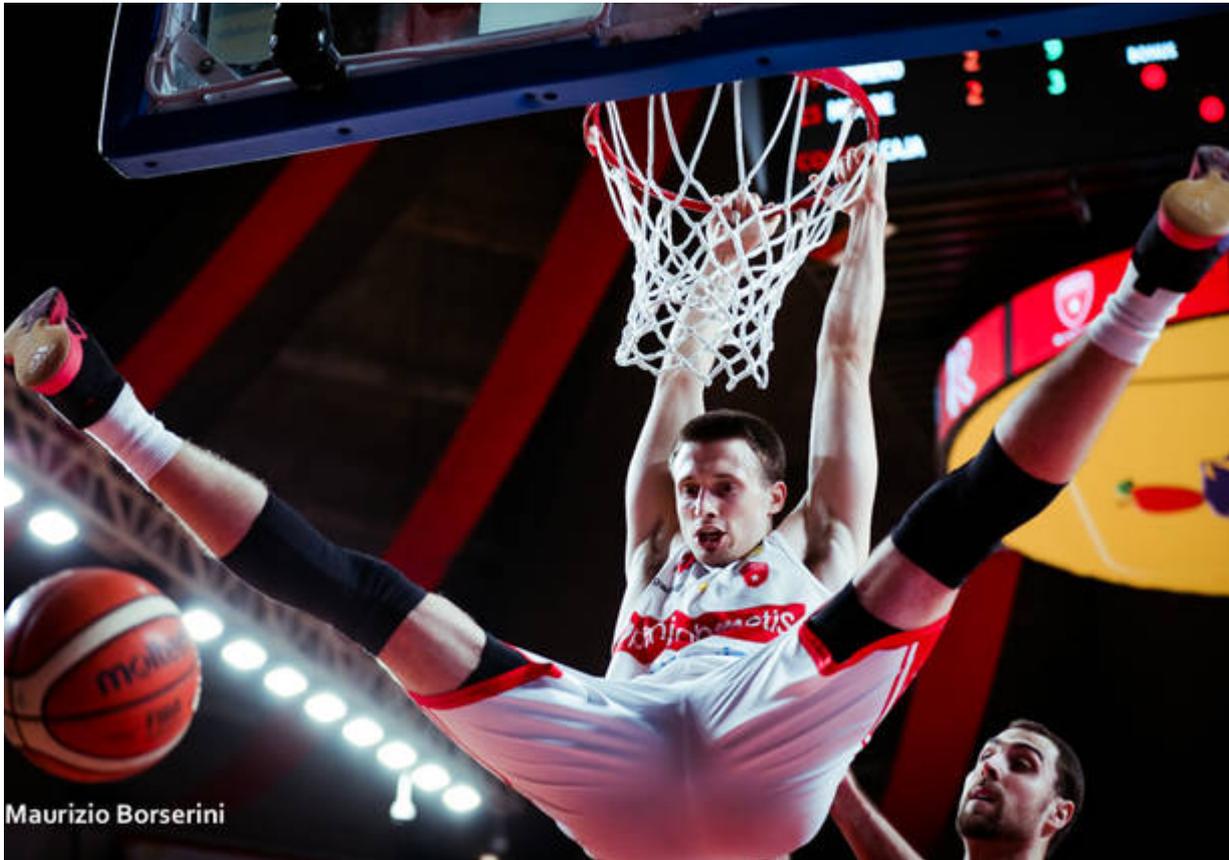


VareseNews

“Turbo” Openjobmetis nella ripresa: Reggio Emilia crolla alla distanza

Pubblicato: Domenica 3 Marzo 2019



Prima uno **scherzetto** di Carnevale, quel 42-42 di metà partita che ha lasciato un po' di perplessità. Poi la **“vera” recita della Openjobmetis**, la squadra che stringe le maglie difensive, che **sfianca gli avversari** quando devono gestire la palla, che vola in campo aperto trovando – qua e là – anche quei tiri da 3 punti che quando arrivano allargano il divario.

Varese batte Reggio Emilia (**92-80**), conferma il pronostico della vigilia e soprattutto **evita quelle tagliole che sono sempre in agguato** dopo una lunga pausa, quando si affronta una squadra pericolante e quando questa avversaria ha appena inserito un paio di novità con l'intento di risalire la china. Ma **questa Grissin Bon** affidata al caro ex Pillastrini, evidentemente, deve ancora rodarsi al meglio e sulla distanza dei 40? **non può reggere l'impatto della Varese che ci si aspetta**. Una squadra in cui **Cain è il solito gigante**, in cui **Avramovic** è libero di andare fuori dagli schemi – e stavolta lo fa con grandi risultati, 21 punti con 3 su 4 dall'arco – e in cui sono in tanti – da Scrubb a Tambone, da Ferrero a Salumu, a farsi notare in chiave positiva.

Con questa vittoria **la Openjobmetis mantiene la posizione** – in attesa degli altri campi – in piena **zona playoff**, e non è un male con una partita in meno da giocare (ne mancano 10) e con qualche rivale che qua e là lascia per strada punti importanti, **vedi la Virtus** al sabato sera in attesa di inserire il “crack NBA” Mario Chalmers. **O Sassari**, che ha rivoluzionato squadra e staff ma si è fatta beffare da Cremona. **Varese invece continua a restare se stessa** e a trovare al suo interno le armi buone per

sgomitare ai piani alti, con tre vittorie nelle ultime quattro e la sola sconfitta a Trento a intervallare la “striscia”.

Insomma, da queste parti **si preferisce aspettare chi rimane indietro**, anche se obiettivamente Ronnie **Moore sta diventando un problema**. Il play è tornato dall’America con le stesse difficoltà di quando è partito per un periodo di vacanza, e i due liberi sbagliati nel finale sono – se possibile – una ulteriore conferma di quanto la sua testa stia facendo fatica. Per ora però, si continua con lui, in attesa che si sblocchi, però è evidente che su quella posizione serpeggino diversi dubbi.

Voti biancorossi: Cain domina, Avramovic matura. Ma Moore preoccupa

COLPO D’OCCHIO

Dopo oltre un mese la Enerxenia Arena riapre i battenti per la squadra di casa, la Openjobmetis, e il pubblico torna a **riempire gli spalti** in gran numero. Molti arrivano all’ultimo, ma alla contesa iniziale ci sono **ben più di 4mila persone** in tribuna, compresa una discreta e rumorosa pattuglia di tifosi emiliani. **Applausi**, doverosi, per il coach avversario Stefano **Pillastrini** che dieci anni fa riportò Varese in Serie A dopo una sola stagione di A2.

PALLA A DUE

C’è una novità nel quintetto di Varese e, come sappiamo, si tratta di una grande rarità: Dominique **Archie inizia dalla panchina per via di qualche acciaccio fisico**, lasciando così il posto tra i cinque a capitano **Ferrero**, uno dei più in forma. Pillastrini **mette subito** in campo uno dei nuovi, **Dixon**, e tiene Richard come subentro; c’è Candi da ala piccola su Scrubb con Cervi pivot.



Maurizio Borserini

LA PARTITA

La Openjobmetis esce molto bene dai “blocchi di partenza” con **Cain subito pronto** a convertire i passaggi dei compagni e con Scrubb bravo a bucare la marcatura di Candi. Il **19-7 varesino però è illusorio**, perché Reggio si rimette subito in carreggiata con il nuovo **Dixon a dare gas e soprattutto con Allen** che batte la difesa di Avramovic. Così, prima della sirena, i reggiani si ritrovano avanti di un punticino, un po' a sorpresa: **23-24**.

La Grissin Bon allora ci crede e in avvio di secondo quarto **strappa anche un +5** che, per fortuna, non diventa più ampio **grazie a Tambone e Ferrero**, ben più utili e incisivi dei pari-ruolo americani. Così è l'equilibrio a dominare sul parquet, con **Reggio che lavora molto bene a rimbalzo** e con le due squadre che si sorpassano prima di chiudere – alla sirena – su un salomonico **42-42**.

Al ritorno in campo Varese fa le **prove di fuga con Scrubb e Salumu** ma non sfrutta l'antisportivo ad Allen e viene punita da un **Candi ispiratissimo** dall'arco. A metà terzo periodo le squadre sono ancora lì, ma Pillastrini è costretto a togliere Dixon a quota quattro falli. La Openjobmetis ha così il segnale che attendeva: negli ultimi 5' del parziale, i biancorossi di casa piazzano un **18-7 fatto di difesa ferrera**, anticipi, contropiedi e qualche tripla – anche quella che sblocca Archie – che porta in carrozza Varese alla terza pausa (**70-58**).

IL FINALE

Reggio avrebbe tempo di risalire, ma **Avramovic e Cain piazzano un 5-0 in avvio di tempo** che mette ulteriormente nell'angolo Reggio. Piove sul bagnato per gli ospiti, perché un vivace **Salumu costringe al quinto fallo Dixon**, e così i minuti successivi sono di festa per Varese che in due occasioni **tocca il +17**, dominando a rimbalzo con un Cain super e pungendo con guardie e ali in fase d'attacco. La Openjobmetis **non dilaga** e, forse inconsciamente, si rialza leggermente in vista dell'arrivo anche per via di qualche fischio arbitrale che dà una mano agli inseguitori. Ma al massimo dello sforzo la **Grissin Bon arriva a -9** con Aguilar: il tempo però è dalla parte di Varese che passa indenne anche la **mano tremula in lunetta** (0/2 di Moore a partita ancora aperta) e la chiude sul **92-80**. Con il solito Cain.

Caja è contento: “Ripartiti da dove ci eravamo lasciati”

OPENJOBMETIS VARESE – GRISSIN BON REGGIO EMILIA 92-80

(23-24, 42-42; 70-58)

VARESE: Moore 3 (0-3, 1-5), Avramovic 21 (5-7, 3-4), Scrubb 15 (4-8, 1-3), Ferrero 11 (2-3, 1-4), Cain 19 (9-14); Archie 4 (0-1, 1-3), Iannuzzi 2 (1-2), Salumu 13 (2-4, 2-4), Tambone 4 (2-4). Ne: Gatto, Natali, Verri. All. Caja.

REGGIO EMILIA: Dixon 15 (3-3, 3-6), Allen 8 (1-5, 1-7), Candi 16 (1-4, 4-7), Aguilar 14 (5-7, 1-4), Cervi 4 (1-1); Mussini 3 (0-1, 1-5), Richard 7 (2-5, 1-5), Gaspardo 11 (4-4, 1-2), Ortner 2 (1-2). Ne: Vigori, De Vico. All. Pillastrini.

ARBITRI: Lo Guzzo, Baldini, Vita.

NOTE. Da 2: V 25-46, R 18-32. Da 3: V 9-23, R 12-36. Tl: V 15-25, R 8-10. Rimbalzi: V 44 (19 off., Cain 15), R 33 (13 off., Aguilar 8). Assist: V 19 (Moore 5), R 18 (Allen 5). Perse: V 11 (5 con 2), R 12 (Candi 4). Recuperate: V 10 (Avramovic 5), R 3 (Mussini, Candi, Gaspardo 1). Usc. 5 falli: Dixon. F. antisportivo: Allen (21.39), Ferrero (33.55). Spettatori: 4.289. Incasso: 62.318 euro.

Damiano Franzetti

damiano.franzetti@varesenews.it

